

- Si dà atto che in data 19 OTT. 2018 è stata effettuata, ai sensi del D.Lgs.33/2013 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Vacat)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Antonio Di Paolo

L'Estensore

Dott. Giuseppe Cavaliere

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giuseppe Cavaliere



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n° DPD 019/ 220

19 ottobre 2018

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE FILIERE IN AMBITO PSR

OGGETTO: Regolamento (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 della Regione Abruzzo. Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 "Sostegno alla cooperazione per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e di mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali." **INTEGRAZIONE** Avviso Pubblico per l'attuazione dei Progetti integrati di filiera (PIF) - SECONDA FASE: PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MICROFILIERA - FILIERE DI DIMENSIONE LOCALE E FILIERE CORTE, di cui alla determinazione n.DPD019/201/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n.640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, "che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente “Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001” Presa d’atto;

VISTE:

- le decisioni di esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016, del 28/11/2018 e del 26/02/2018 con le quali sono state approvate le modifiche del PSR della Regione Abruzzo;
- la determinazione DPD/178/2016 del 14 dicembre 2016 e s.m.i., con la quale sono stati approvate le “Linee guida operative per l’attuazione del PSR 2014/2020”;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo – viene, fra l’altro, affidato all’Autorità di Gestione il compito di “... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l’attuazione degli interventi selezionati nel PSR..”;

ATTESO che nel capitolo 5 del PSR 2014/2020 della Regione Abruzzo “Descrizione della strategia” si indica la progettazione integrata di filiera (PIF) quale strumento idoneo a “migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, ..”;

ATTESO inoltre che il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo, al capitolo 8, paragrafo 8.1 “Modalità di attuazione per i progetti integrati di filiera”, detta le istruzioni in ordine a modalità e strumenti per la selezione dei Progetti di Filiera;

DATO ATTO che, sulla base di tali premesse, è stato individuato il seguente schema procedurale di attuazione dei PIF di Microfiliera:

- **Prima fase:** Selezione di progetti di Microfiliera, supportati da un Contratto di Filiera sottoscritto e presentati da un Soggetto promotore. La selezione attuata nella prima fase non determina alcun finanziamento a valere su misure del PSR ma ha essenzialmente lo scopo di creare propensione all’aggregazione settoriale/territoriale intorno a peculiari progettualità di interesse collettivo e un’attenzione preliminare alle dinamiche della sottomisura 16.4;
- **Seconda fase:** pubblicazione di un bando attuativo della sottomisura 16.4, configurato come “intervento a pacchetto”, che prelude all’azionamento in modalità integrata delle tipologie di intervento 4.1, 4.2 e 4.4. Il bando seleziona Progetti di cooperazione finalizzati alla realizzazione di una serie di azioni organiche che coinvolgono un insieme di imprese appartenenti a diversi segmenti della filiera e, eventualmente, anche altre parti interessate (es. associazioni, istituti scolastici, ecc.), volti alla valorizzazione di specifiche produzioni agricole o zootecniche, attraverso un Piano d’attività che prospetta gli investimenti da realizzare sulle misure del pacchetto (4.1, 4.2, 4.4);
- **Terza fase:** pubblicazione di un bando multimisura che aziona le tipologie di intervento 4.1,4.2 e 4.4 al fine di selezionare domande di contributo dirette a realizzare gli interventi contemplati nel Piano d’attività dei progetti di cooperazione selezionati in sottomisura 16.4, candidate dai soggetti che partecipano ad essi;

DATO ATTO che con Determinazione n. DPD019/153 del 03 luglio 2017 è stato approvato e pubblicato l’Avviso per l’attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) PRIMA FASE: SELEZIONE DEI PROGETTI DI MICROFILIERA - FILIERE DI DIMENSIONE LOCALE E FILIERE CORTE - ANNUALITA’ 2017;

CONSIDERATO che al termine della valutazione tecnico-amministrativa delle proposte pervenute da parte del Gruppo di Valutazione, nominato con nota Prot. N. RA 0327869/17 del 22.12.2017 del Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con Determinazione dirigenziale n. DPD019/48 del 26.03.2018 è stato approvato l’elenco definitivo delle domande ritenute conformi alle disposizioni dell’avviso sopra richiamato, decretando la fine della Prima Fase dei PIF di Microfiliera;

DATO ATTO che con Determinazione n. DPD019/201 del 05.10.2018 è stato approvato e pubblicato l’Avviso afferente l’attivazione della SECONDA FASE relativa alla “PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MICROFILIERA – FILIERE CORTE E MERCATO LOCALI” secondo le modalità dettagliate nell’Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del provvedimento, mediante la pubblicazione del bando attuativo della sottomisura 16.4, configurato come “intervento a pacchetto”, che prelude all’azionamento in modalità integrata a pacchetto delle tipologie di intervento 4.1.1, 4.2.1 e 4.4.2;

ATTESO:

- che al punto 5.3 (Ammissibilità delle spese), sottopunto 5.3.3 (Congruità) sono indicate le condizioni relative a: a) Forniture di beni e servizi da soggetti terzi, b) Costo delle risorse umane, c) Spese di missione/trasferita, d) Spese generali;

- che, per mero errore materiale, nell’ambito della lettera d) Spese generali non è stato indicato il tetto massimo riconoscibile nell’ambito del progetto di cooperazione;

RITENUTO opportuno fissare detto limite nella misura del 4% della spesa ammissibile e di integrare pertanto il punto d) del sottopunto 5.3.3 (Congruità) dell’Avviso approvato con la Determinazione n. DPD019/201 del 05.10.2018 con detta indicazione;

VISTA inoltre la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- ✓ Di **INTEGRARE** il **punto 5.3 (Ammissibilità delle spese) – sottopunto 5.3.3 (Congruità) lettera d) Spese generali** dell’Avviso Pubblico per l’attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) SECONDA FASE: PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MICROFILIERA - FILIERE DI DIMENSIONE LOCALE E FILIERE CORTE, di cui alla Determinazione dirigenziale n. DPD019/201 del 05.10.2018, fissando nel **limite del 4% della spesa ammissibile** il tetto massimo delle **Spese generali** di cui al punto d) sopra richiamato;
- ✓ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e sulla piattaforma <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici>, nonché ai soli fini notiziali sul BURAT e nella sezione del sito della regione Abruzzo “Amministrazione Trasparente”;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Vacat)
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo